



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA ECONOMICO FINANZIARIA SERVIZIO PATRIMONIO

Determinazione N. 1258 / 2021

Responsabile del procedimento: CAVALLARO ROBERTO

Oggetto: SECONDO ESPERIMENTO DI INDAGINE DI MERCATO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DEL GIARDINO DI PALAZZO CA' CORNER - SAN MARCO 2662 - VENEZIA. APPROVAZIONE DELL'AVVISO E RELATIVO SCHEMA DI DOMANDA A PARTECIPARE ED OFFERTA ECONOMICA.

Il dirigente

Premesso che l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, recante le “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”:

- i. al comma 16, tra l'altro, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo unico (d.lgs 18 agosto 2000, n. 267);

visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, in particolare l'art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- ii. lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, in particolare l'art. 28 afferente le funzioni dirigenziali;

- iii. il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con decreto del Sindaco della Città metropolitana di Venezia n. 1 del 3 gennaio 2019, in particolare gli artt. 12 e 13 che definiscono ruolo, funzioni e compiti dei dirigenti;
- iv. il “*Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti*”, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 24 maggio 2011, che, nelle more dell'adozione di analogo regolamento da parte della Città metropolitana di Venezia e in virtù del principio di continuità amministrativa trova ad oggi applicazione, in quanto compatibile;
- v. il decreto del Sindaco metropolitano n. 4 del 22 gennaio 2021, con il quale è stato conferito al dott. Matteo Todesco l'incarico di dirigente dell'Area economico finanziaria;

visti altresì:

- i. la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 18 dicembre 2020, ad oggetto “*Approvazione dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) e del Bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2022-2023*”;
- ii. il decreto del Sindaco metropolitano n. 14 del 16 febbraio 2021, dichiarato immediatamente eseguibile, con il quale sono stati approvati in via definitiva il *Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.)*, il *Piano degli Obiettivi (P.D.O.)* e il *Piano delle Performance 2021 – 2022 – 2023*, ed è stato assegnato al Servizio patrimonio l'obiettivo “OG0293 –Gestione patrimonio immobiliare”;
- iii. il decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 31 marzo 2021 con il quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli esercizi 2021-2022-2023;

considerato che:

- i. l'art. 1, comma 44, della legge 14 aprile 2014, n. 56, annovera tra le funzioni fondamentali delle città metropolitane la promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la sua vocazione;
- ii. l'art 6, comma 2, dello Statuto metropolitano, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, individua tra le funzioni specifiche della Città metropolitana di Venezia:
 - la valorizzazione del patrimonio urbano, storico, artistico e monumentale;
 - l'accoglienza turistica e culturale;

- il richiamo dei grandi eventi di Venezia, riconosciuti in ambito nazionale ed internazionale;

premesse che il decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 18 febbraio 2021 ha ritenuto coerente con la sopra riferita mission istituzionale dell'Ente valorizzare il giardino del palazzo storico di Cà Corner, sede principale della Città metropolitana di Venezia ospitandovi opere d'arte inserite nel circuito della Mostra internazionale di architettura di Venezia prevista nel 2021 a mezzo di concessione temporanea a titolo oneroso, consentendo altresì il recupero di nuove risorse di parte corrente da destinare ad investimenti pubblici e più in generale al miglioramento degli equilibri di bilancio;

preso atto che:

- i. il decreto del Sindaco metropolitano n. 24 del 1° marzo 2019 ha approvato il canone concessorio minimo di euro 15.000,00 (eventuali oneri fiscali esclusi) al mese;
- ii. il decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 18 febbraio 2021 ha confermato il canone minimo di cui sopra;

preso altresì atto che il decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 18 febbraio 2021 ha stabilito che:

- i. la Città metropolitana potrà comunque rifiutare eventuali richieste espositive di opere ritenute non conformi al decoro ed allo spirito istituzionale;
- ii. il canone minimo di 15.000,00 euro mensili potrà essere aumentato in caso di più richieste contestuali, sulla base della vantaggiosità del maggior prezzo offerto e del periodo richiesto;

tenuto conto che l'art. 4, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dall'art. 5, d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, prevede che vanno rispettati i principi *“di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica”* previsti dall'art. 4 per tutti i contratti pubblici esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del codice;

considerato che:

- i. il decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 18 febbraio 2021 ha approvato lo schema concessorio, da integrarsi con il disciplinare tipo allegato alla presente, che determina nel dettaglio le regole di utilizzo degli spazi oggetto di concessione;

ii. la realizzazione dell'esposizione potrà avvenire solo una volta che l'aggiudicatario avrà acquisito l'autorizzazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, e in nulla osta che si renderanno necessari;

ritenuto dunque che lo strumento più idoneo al fine di raccogliere e valutare le richieste di eventuali soggetti interessati alla stipulazione della concessione sia l'avviso di indagine di mercato, con selezione del concessionario a mezzo procedura negoziata tra i soggetti che presenteranno la manifestazione di interesse, sulla base della migliore offerta in aumento sul canone minimo richiesto;

dato atto che:

i. con determinazione dirigenziale n. 335/2021, prot. n. 9216 del 23.02.2021 è stato disposto di avviare l'indagine di mercato di cui all'avviso prot. n. 9238 del 23.02.2021 al fine di individuare soggetti interessati ad ottenere gli spazi espositivi;

ii. con determinazione dirigenziale n. 607 del 24.03.2021 prot. n. 14838 del 24.03.2021, con cui è stato approvato il verbale prot. n. 9238 del 23.02.2021 d'esito negativo dell'indagine di mercato;

ritenuto che l'esito negativo del precedente avviso di indagine di mercato sia dovuto alle restrizioni derivanti dall'emergenza sanitaria in corso nel periodo di pubblicazione, e che lo stato attuale di progressivo allentamento delle restrizioni medesime possa favorire le manifestazioni di interesse per gli spazi offerti in concessione, giustificando quindi un ulteriore tentativo di consultazione aperta a tutti gli operatori del mercato di riferimento;

ritenuto altresì di fissare in 75.000,00 Euro (importo non comprensivo di eventuali oneri fiscali, che rimangono a carico dell'aggiudicatario) il canone minimo sulla base del quale avverranno le offerte in aumento;

dato atto che il dirigente dott. Matteo Todesco ed il responsabile del procedimento geom. Roberto Cavallaro, funzionario incaricato con posizione organizzativa giusta determina n. 2009 del 27.08.2020 prot. n. 42445 di pari data, hanno dichiarato di non trovarsi in posizione di conflitto d'interessi rispetto ai contenuti del presente atto e, pertanto, di non essere tenuti all'obbligo di astensione così come stabilito dall'art. 6 bis della L. 241/90 nonché dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

DETERMINA

1. di avviare il secondo esperimento di indagine di mercato al fine di individuare soggetti interessati alla concessione a titolo oneroso e in uso temporaneo degli spazi presso il giardino di Palazzo Ca' Corner, sito in San Marco 2662, Venezia, distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Venezia al fg. 15 mapp. 2732/porzione;

2. di approvare l'avviso di indagine di mercato per manifestazione di interesse allegato al presente provvedimento a valere per lo svolgimento della procedura e contenente indicazione di criteri di selezione, modalità-termini di presentazione delle proposte, e relativo schema di domanda a partecipare e proposta economica, nonché il disciplinare tipo per la regolamentazione dell'uso degli spazi concessi;

3. di prendere atto che la concessione avverrà attraverso la stipulazione del contratto tipo approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 18 febbraio 2021;

4. di prendere altresì atto che la realizzazione dell'esposizione potrà avvenire solo una volta che l'aggiudicatario avrà acquisito l'autorizzazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, e i nulla osta che si renderanno necessari;

5. di assicurare la pubblicità dell'avviso per estratto in un quotidiano nazionale e quotidiano locale e in copia integrale all'albo pretorio della Città metropolitana di Venezia, del Comune di Venezia e nel sito internet istituzionale della Città metropolitana -sezione Amministrazione trasparente ed altresì sul sito internet della Città metropolitana e del Servizio patrimonio, per 15 giorni;

6. di dare atto che l'avviso, finalizzato ad una ricerca di soggetti interessati, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Città metropolitana di Venezia che sarà libera di intraprendere ulteriori attività di indagine esplorativa di mercato, al fine di individuare un soggetto interessato per le finalità indicate.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
TODESCO MATTEO

atto firmato digitalmente